

**36 P. FRANCESCO COSIMELLI. Ischia di Castro. (3)
Soriano al Cimino, 14 aprile 1749. (Originale AGCP)**

Risponde a proposito di un postulante, spera di fondare un convento a Roma ed insiste perché il destinatario della lettera si curi bene.

I. C. P.

Amatissimo P. Francesco Maria,

Spero avrà ricevuta l'ultima mia scrittale pria della mia partenza da S. Angelo; ora rispondo alla di lei ultima carissima con dirle che se l'Onnipotente Iddio vorrà donare alla nostra povera Congregazione codesto servo di Dio, lo farà guarire con modo mirabile; intanto preghiamone Dio ed io lo voglio far fare dai nostri e da altri, Giacché le mie orazioni non valgono un fico secco.

Le dico che molte cose bollono in pentola, come si suol dire, e spero grande apertura per una fondazione (1) in Roma *et reliqua*: ma *ostium apertum ecc. et adversarii multi*[1 Cor 16, 9]. Le raccomando la purga del latte fatta bene, *iuxta* l'ordine dei medici, ma di grazia la faccia costì, come le dissi in altra mia, giacché qui sono troppo in angustie e per la grossa famiglia e per esservi stati molti infermi la quaresima scorsa per l'influenze che correvano in queste parti ecc. Carissimo, la faccia e ne spero bene ecc. Lunedì partirò per Roma, seppure non mi trattiene il Cardinale (2) che si aspetta oggi.

Oh, quanto vi è da combattere! Preghi Dio che mi aiuti, mi dia forza e pazienza in Roma e lumi ecc. Scrivo in fretta e l'abbraccio *in Domino* e sono di cuore

Di V. R.

S. Eutizio, di partenza li 14 aprile 1749

I miei più cari saluti al Sig. D. Vanuzzi (3) ecc. Nel noviziato si vestono questo mese 10 soggetti buoni assai ecc.

Indeg.mo Servo
Paolo della Croce

36

1. In questo periodo Paolo trattava la fondazione in Roma nella chiesa di S. Bibbiana, ma non si concluse.
2. Il Card. Annibale Albani che aveva donato il Ritiro di S.Eutizio.
3. Probabilmente si tratta di D. Giovanni Battista Vannuzzi, sacerdote di Ischia di Castro, che ha lasciato una testimonianza fuori Processo (ZOFFOLI, *op. cit.*, III, 1373).